



E.A.R. "TEATRO DI MESSINA"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO 2024/26

Piano pluriennale 2024-2026



A) PREMESSA

Il Teatro Vittorio Emanuele II di Messina, il più grande della Sicilia per capienza tra i teatri regionali, è il secondo palcoscenico più importante d'Europa per grandezza e struttura tecnica. Il dipinto di Renato Guttuso, aggiunge importanza culturale ad una struttura adatta a produzioni liriche e teatrali, ospitalità di grandi compagnie ed artisti di levata caratura, progettualità europea legata anche alla formazione. Inoltre la struttura si offre a percorsi turistici che dal dipinto di Guttuso alla meccanica della struttura idraulica del palcoscenico, dalla storia complessa del teatro a quella della città di Messina, diventano cammini culturali che identificano una Sicilia sempre ricca di sollecitazioni.

Profondamente danneggiato dal terremoto del 1908, ci sono voluti ben 77 anni per la sua ricostruzione. Questo grave periodo di silenzio ha fatto perdere al teatro identità storica e quel percorso culturale che i teatri di Palermo e Catania hanno conquistato nel periodo d'oro della produttività culturale siciliana ed italiana.

Con L.R. 4/1995 la Regione Siciliana ha costituito l'Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina.

Ad oggi l'EAR Teatro di Messina e l'EAR Bellini di Catania sono gli unici due enti strumentali della Regione Siciliana ma la doppia veste del teatro di Messina di prosa e musica, ne fa un ente unico e completo. Un mezzo culturale in grado di diffondere l'identità della Regione Siciliana fuori dai confini territoriali.

La programmazione

Obiettivo della programmazione artistica anche per la stagione 2024/26 è coniugare la tradizione con la contemporaneità e rivolgere al pubblico un'offerta qualificata capace di incuriosire lo spettatore di ogni fascia d'età.

La programmazione per il 2024 completa la stagione iniziata nel 2023 ed avvia la stagione 2024/25.

La stagione dell'E.A.R. viene infatti programmata a cavallo di due esercizi.

Il programma della stagione artistica nel suo complesso offre al pubblico una variegata offerta di spettacoli di prosa, musical, sinfonica, opera ed il bel canto, coniugando la presenza delle principali compagnie di circuitazione Nazionale e le produzioni con artisti messinesi.

La stagione 2023/24 si è aperta nel mese di novembre 2023. ed è proseguita con il classico concerto di Capodanno.

Nel corso del 2024 sono andati in scena AIDA, n. 5 concerti sinfonici, n. 10 spettacoli di prosa e n. 6 musical.

La stagione si concluderà nel mese di maggio con l'ultimo spettacolo di prosa.

Nel mese di settembre sarà inoltre prodotto e rappresentato il musical operistico "Omaggio al Belcanto Belliniano" nell'ambito del Bellini International Context organizzato dalla Regione Siciliana, mentre i mesi di ottobre e novembre saranno dedicati al Concorso musicale sui brani composti nel 1800 dai musicisti messinesi, ai concerti sinfonici ed all'ospitalità di produzioni di altri teatri..

A far tempo dall'ultima decade di novembre si inaugurerà la stagione 2024 – 25.

A) Sezione Prosa

- 1) **BALCONE A 3 PIAZZE** CON BIAGIO IZZO;
- 2) **FRATELLINA** Spiro Scimone e Francesco Sframeli;
- 3) **UOMO E GALANTUOMO** con Geppi Gleeijes e Lorenzo Gleeijeses;
- 4) **I CAMBI DI STAGIONE** con M. Marchetti e Antonio Alveario;
- 5) **COSI' E' SE VI PARE** con Milena Vukovich, Pino Micol e Gianluca Ferrato;



- 6) LE VERDI COLLINE DELL' AFRICA con SABINA GUZZANTI e Giorgio Tirabassi
- 7) TRAPPOLA PER TOPI con Ettore Bassi
- 8) MAMMA HO PERSO.....L'AURELI con AURELI EMANUELA
- 9) IL CASO JEKYLL con Segio Rubini e Daniele Russo
- 10) PORTA APERTA QUASI SPALANCATA con CHIARA FRANCINI e Alessandro Federico.

B) SEZIONE MUSICA

B.1 Sinfonica

- 1) CONCERTO CAPODANNO Orchestra Teatro diretto da Salvatore Percacciolo
- 2) OMAGGIO ALL'OUVERTURE DEL MELODRAMMA diretto da Orazio Baronello;
- 3) IL CLASSICISMO TRA OPERA E MUSICA SINFONICA diretto da Giuseppe Ratti;
- 4) WORKING IN THE ORCHESTRA CONCERTO FINALE diretto da Salvatore Percacciolo;

B.2. MUSICAL E BEL CANTO

- 1) MARCHESE DEL GRILLO di Massimo Piparo con Max Giusti;
- 2) RAPUNZEL IL MUSICAL con L. Cuccarini;
- 3) "TUTTI I SOGNI ANCORA IN VOLO" con MASSIMO RANIERI
- 4) L PICCOLO PRINCIPE con Alessandro Stefanelli, Davide Paciolla, Matteo Prosperim Giulio Lanfranco, Ludovico Cinalli e Valerio Catelli
- 5) LA BELLA E LA BESTIA regia di Luca Cattaneo;
- 6) TUTTI I SOGNI ANCORA IN VOLO con Massimo Ranieri;
- 7) RON " Al Centro della Musica";
- 8) FLASHDANCE 22/24.11.2024

C) DANZA

- 1) THE BLACK BLUES BROTHERS danza acrobatica;
- 2) LO SCHIACCIANOCI;

D) FESTIVAL E CONCORSI

- 1) FESTIVAL DEL CINEMA
- 2) CONCORSO MUSICISTI MESSINESI 800 E CONCERTO FINALE;

- Concerto orchestra teatro

- 3) BELLINI INTERNATIONAL CONTEXT – Omaggio al Belcanto Belliniano;

E) Produzioni opera

- 1) AIDA di G. Verdi con orchestra Teatro diretta da Palleschi;
- 2) Cavalleria Rusticana Orchestra Conservatorio A. Corelli;
- F) SALA LAUDAMO in collaborazione con il Conservatorio A. Corelli e con le associazioni musicali cittadine;



La Sala Laudamo sarà dedicata all'organizzazione di concerti ed eventi musicali e di performance teatrali

GLI OBIETTIVI E LE AZIONI STRATEGICHE

A) OBIETTIVI 2024/26

- La transizione ecologica e l'efficientamento energetico
- La riorganizzazione, la razionalizzazione del personale e l'impiego delle risorse;
- L'attrattiva teatro ed i giovani ed il rapporto scuola – formazione – lavoro
- L'Identità
- L'incremento delle Entrate;

B) LA STRATEGIA

B.1. La transizione ecologica e l'efficientamento energetico

Nel corso del 2024 l'attività dell'Ente sarà anche diretta alla realizzazione di interventi strutturali e di trasformazione energetica in collaborazione con il Comune di Messina ente proprietario dello stabile.

I suddetti lavori sono stati cofinanziati dal Ministero dei Beni Culturali nell'ambito del PNRR e dovranno concludersi entro il 31.12.2024.

Detti interventi sono previsti per la transizione ambientale al fine mitigare i notevoli incrementi delle tariffe del gas e dell'energia elettrica e per l'ammodernamento del complesso sistema di illuminazione.

B2. La riorganizzazione amministrativa e delle risorse umane

In relazione ai previsti pensionamenti e nel rispetto dei limiti di contenimento della spesa pubblica, nel corso del 2024 si potrà finalmente dare corso alla procedura per la copertura della figura Dirigenziale.

L'attuale regolamento di organizzazione degli Uffici è infatti articolato nell'area Dirigenziale ed in n. 7 uffici semplici.

La figura del Dirigente è strategica e determinante ai fini della riorganizzazione degli uffici e del coordinamento delle attività.

Si prevede infine l'aggiornamento del P.I.A.O. strumento di programmazione unitario al fine di dare corso all'assunzione di n. 1 funzionario Direttivo Tecnico da collocare in ctg "D".

L'organizzazione ed il buon funzionamento della macchina amministrativa dell'Ente è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il contratto integrativo e le risorse del F.O.R.D. sono gli strumenti attraverso i quali provvedere alla determinazione della flessibilità dell'orario di lavoro, alle riconosciute PEO, alla reale produttività ed al salario accessorio. .

B.3. L'attrattiva teatro ed i giovani. Il rapporto scuola – formazione lavoro

Nel triennio 2024 -26 saranno avviati contratti di apprendistato per la formazione di nuove figure tecniche.

Tramandare alle nuove generazioni i "saperi" delle figure tecniche indispensabili per il funzionamento del teatro, ricambio generazionale puntando su accordi con scuole nazionali affinché lo scambio di allievi ed insegnanti possa garantire una visione completa del sistema teatro ed offrire un livello importante di percorsi formativi.

Sostenere il percorso formativo anche attraverso i corsi regionali dedicati alle professioni ed ai lavoratori dello spettacolo

Particolare attenzione sarà dedicata al mondo giovani ed agli istituti scolastici cittadini ed al coinvolgimento dell'Istituto A. Corelli di Messina.



“Madre Teatro”, le cui linee guida sono state già condivise con i responsabili delle scuole medie e superiori, è un progetto didattico da offrire alle scuole offrendo ai docenti ed agli studenti la possibilità di partecipare agli spettacoli in stagione, e di essere protagonisti nella coproduzione di spettacoli per il pubblico giovanile cogliendo “dal vivo” il fascino del palcoscenico nella sua complessa struttura.

La formazione deve diventare centrale nelle politiche del teatro sia in riferimento all’attività teatrale pura e semplice che al livello di organizzazione richiesto.

A breve numerosi dipendenti andranno in quiescenza ed occorre prevedere un ricambio generazionale consono alle necessità organizzative ed all’utilizzo delle nuove tecnologie.

B.4 L’identità del teatro

L’Ente anche non potrà usufruire per il triennio 2024 del contributo F.U.S. le cui regole di accesso presuppongono la necessità di dimostrare un numero di giornate recitative e di programmazione incompatibili con il periodo attuale sia in riferimento ai minori ricavi che alla concreta possibilità di potere cofinanziare il numero di giornate recitative e di programmazione richieste.

La programmazione dell’Ente sarà quindi ispirata, nel triennio, da un lato alla realizzazione di un rapporto stabile e duraturo con le istituzioni scolastiche, per la formazione e messa in scena di spettacoli, interamente rappresentati da giovani artisti e dedicati al mondo giovanile e dall’altro alla rappresentazione e messa in scena di spettacoli in ospitalità e da nuove produzioni operistiche.

Si prevede la definizione di progetti musicali con il Conservatorio da rappresentare presso la Sala Laudamo e la sala principale del teatro.

L’obiettivo è quello di riprendere presso la Sala Laudamo i concerti jazz, di programmare e rappresentare un’opera per ogni stagione quale progetto formativo e culturale per gli studenti, costituire un’orchestra giovanile ed offrire nuove opportunità ai laureandi per il ricambio generazionale dell’orchestra.

Si prevede infatti di indire la procedura per la selezione dei Professori d’orchestra per la stagionalità triennale.

Anche negli esercizi 2025 -26 si prevede di istituzionalizzare nel periodo ottobre – dicembre la produzione di concerti sinfonici o di produzioni orchestrali con cantanti e di produrre n. 2 opere per stagione.

Nel biennio 2025/26 si prevede, in sinergia con altri Teatri, la produzione di un nuovo spettacolo di prosa “La Corona contro Oscar Wilde”.

B.5. L’incremento delle Entrate

Si prevede che il triennio 2024/26 l’incremento delle risorse attraverso la concessione onerosa a terzi delle sale teatrali.

Ciò rappresenterà per l’Ente motivo di crescita economica rispetto al precedente esercizio.

C) Le risorse economiche

Va detto che a seguito dell’approvazione del rendiconto 2022 ed in esito al consuntivo 2023, sarà disponibile l’avanzo di amministrazione.

A ciò si aggiunge la disponibilità per i trasferimenti relativi al F.U.R.S.

L’EAR, come del resto le Fondazioni, si regge sui contributi ordinari della Regione e del Comune di Messina, sui trasferimenti del Fondo Unico Regionale e Statale per lo Spettacolo, sul FUS, e sulle entrate proprie.

Come già detto, nel 2024 l’E.A.R. non potrà usufruire dei contributi del FUS.



ENTRATE

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	
L.R. 4/1995 Capitolo 101010	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	
F.U.R.S. Capitolo 101012	387.297,00	387.297,00	387.297,00	
Contributo straordinario... Capitolo 101011	0	0	0	
TOTALE ENTRATE DA FINANZIAMENTI PUBBLICI	5.187.297,00	5.187.297,00	5.187.297,00	

La previsione delle entrate proprie per l'anno 2024 è quella indicata nella tabella sottostante:

ENTRATE PROPRIE DELL'ENTE

1. Proventi da vendita di botteghino e abbonamenti	€ 700.000,00
2. Proventi da bar e guardaroba	€ 10.000,00
3. Proventi da pubblicazioni e programmi	€ 2.000,00
4. Proventi derivanti da coproduzione	€ 0,00
5. proventi da sponsorizzazioni	€ 0,00
6. proventi da pubblicità	€ 4.000,00
7. proventi vari	€ 41.000,00
8. proventi derivanti da attività collaterali (eventi, visite guidate, etc.)	€ 0,00
9. proventi da circuitazione spettacoli	€ 0,00
10. proventi da noleggio di materiale teatrale	€ 0,00
11. proventi derivanti dell'affitto dei locali di spettacolo	€ 80.000,00
TOTALE	€ 837.000,00

Il previsto andamento della gestione è conforme alle linee programmatiche del Bilancio di Previsione nei limiti dell'attuazione che, dal punto di vista tecnico ed operativo, è più dettagliatamente esposto nella Relazione Illustrativa prevista dal comma 3 dell'art. 38 del testo coordinato e disciplinata, altresì, dall'art. 17 della Legge Regionale n. 8/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

D) TRASFERIMENTI DEL COMUNE DI MESSINA

Ai sensi della L.r. n. 4/1995, istitutiva dell'Ente Teatro, il Comune di Messina, così come la Provincia (odierna Città Metropolitana) sarebbero obbligati a versare contributi annuali per il funzionamento dell'Ente.

Purtroppo al momento non si prevede alcun contributo da parte del Comune in favore dell'Ente.

E) LA DIREZIONE ARTISTICA Fondamentale è stabilire un rapporto triennale con la Direzione Artistica.



Compito del Sovrintendente è infatti quello di fornire gli indirizzi programmatici che ove approvati dall'Organo Collegiale dell'Ente troveranno concreta realizzazione grazie al lavoro della Direzione Artistica e dell'intera struttura dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2024 si prevede la conclusione della procedura avviata nel 2023 per l'affidamento degli incarichi per le Sezioni prosa e Musica.

Nel bilancio pluriennale vengono quindi conformemente stanziati le necessarie risorse.

LE SPESE

Nel corso dell'esercizio 2024 saranno appaltati anche i lavori sottesi alla realizzazione di una "camera digitale".

La camera digitale rappresenta un'opportunità per la programmazione di una stagione "digitale" diretta ai giovani e per l'allineamento tecnologico delle dotazioni strutturali del Teatro per la progettazione degli elementi scenici integrando con proiezioni gli elementi fisici come già sperimentato con le opere Tosca, Norma ed Aida.

Inoltre la dotazione delle nuove tecnologie necessarie anche per l'efficientamento energetico e per la sostituzione dell'obsoleto sistema di luci con illuminazione a "led" renderà possibile la creazione di un catalogo digitale del patrimonio di costumi di scena di cui è dotato il Teatro.

Si prevede inoltre la formazione di un archivio digitale con i costumi costituenti patrimonio dell'Ente.

Per la stagione 2024/25 si prevedono le seguenti spese per produzioni, co produzioni e rappresentazioni. Viene anche indicato il fabbisogno di spesa per il 2026:

Sezione Prosa	2024	2025	2026
Coproduzione		100.000,00	
Processo ad Oscar Wilde	0		
Commedia musicale con gli istituti scolastici	0	40.000,00	40.000,00
Acquisto spettacoli prosa e/o produzioni	50.000,00	360.000,00	394.000,00
Coproduzione varie	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	80.000,00	530.000,00	464.000,00

Sezione Musica e Danza	2024	2025	2026
Omaggio al Belcanto Belliniano	110.000,00		
BOHEME		300.000,00	
MADAME BUTTERFLY			350.000,00
Cavalleria Rusticana	0	10.000,00	0
Concorso 800 messinese	20.000,00		0
CONCORSO INT. CLARINETTI		50.000,00	0



Lo Schiaccianoci	44.000,00		
Spettacoli danza	0	70.000,00	70.000,00
Produzioni sinfoniche	150.000,00	230.000,00	320.000,00
Musical	70.000,00	100.000,00	
Sala Laudamo	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	394.000,00	780.000,00	760.000,00

Forniture	2024	2025	2026
Camera digitale	81.389,00	-	-
Luci	150.000,00	-	
Infrastrutture hardware	68.611,00		
Totale	300.000,00	-	-

RIEPILOGO SPESA

	2024	2024	2026
Prosa	80.000,00	530.000,00	464.000,00
Musica	394.000,00	780.000,00	760.000,00
Investimenti	300.000,00	0	0
Pubblicità	42.250,00	62.200,00	65.000,00
TOTALE	816.250,00	1.372.200,00	1.289.000,00

Il progetto artistico per gli anni 2024/26 mira alla crescita del teatro attraverso progetti di produzione che dal territorio e del territorio facciano centro, diventino materia di produzioni a livello nazionale e all'estero, siano declinabili in proposte didattiche, culturali e turistiche sia per il teatro che per il luoghi della cultura.

"Contemporaneo" è la parola centrale.

Partire dalla cultura classica per rinnovare, attraverso idee che avvicinino i giovani, creino curiosità nel pubblico, attraendo fasce diverse per esigenze culturali e sociali e portino ad elaborare progetti collaterali dedicati al turismo.

Contemporaneità anche nella scelta delle tematiche da sviluppare: i giovani e la storia, l'ambiente, il disagio, pensiamo siano i temi più significativi.

Contemporaneità anche nella visione del ricambio generazionale. Il Teatro di Messina, nel percorso produttivo, nelle scelte dei progetti e nelle stagioni intende dare supporto ed ampio spazio alla formazione, al sostegno delle nuove generazioni affinché il talento trovi possibilità di affinamento e progettazione.



Azioni di rete, originalità delle scelte, identità segneranno il rinnovamento di un Teatro che, in questi anni ha fatto uno sforzo molto forte per trasformarsi in un centro di cultura, progettazione e futuro.

Nel settore della musica il Teatro di Messina sostiene un concorso internazionale di clarinetti e prevede nel triennio il ricambio generazionale dell'orchestra attraverso la formazione di un nuovo albo.

Nella programmazione saranno presenti, al limite della eterogeneità, le più diverse espressioni artistiche e culturali, la prosa come momento fondativo, la danza, la musica, il teatro di narrazione, le conferenze spettacolo, le attività formative per i giovani bambini, le mostre, i gruppi di lettura, la poesia, l'attenzione ai processi legati alla digitalizzazione del linguaggio teatrale. La multidisciplinarietà e la qualità dell'offerta sono riscontrabili sia nelle produzioni che negli spettacoli ospitati.

La proposta di produzione per il triennio 2024/26 persegue l'obiettivo strategico di coniugare i classici e la contemporaneità proponendo riletture ed approfondimenti in un percorso in grado di unire innovazione e originalità, spettacolo, curiosità e innescare processi turistici.

L'innovazione non è solo sulla scelta dei piani tecnologici e dei materiali nella messa in scena ma lo è principalmente nelle idee che propongono una visione nuova degli autori e delle figure storiche.

Il Sovrintendente
Avv. Gianfranco Scoglio

